

C.B.B.O S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA INDUSTRIALE N.33/35 25016 GHEDI (BS)
Codice Fiscale	01669960989
Numero Rea	BS 339350
P.I.	01669960989
Capitale Sociale Euro	882.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	30.000	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	30.000	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	85.018	31.057
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	62.227	22.868
7) altre	141.884	149.126
Totale immobilizzazioni immateriali	289.129	203.051
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	906.685	900.812
2) impianti e macchinario	223.171	225.905
3) attrezzature industriali e commerciali	1.555.038	905.007
4) altri beni	150.032	175.623
5) immobilizzazioni in corso e acconti	45.990	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.880.916	2.207.347
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	13.676	13.676
Totale partecipazioni	13.676	13.676
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	318	313
Totale crediti verso altri	318	313
Totale crediti	318	313
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.994	13.989
Totale immobilizzazioni (B)	3.184.039	2.424.387
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	383.240	398.317
Totale rimanenze	383.240	398.317
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.809.526	7.556.191
Totale crediti verso clienti	7.809.526	7.556.191
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.150	21.358
Totale crediti tributari	77.150	21.358
5-ter) imposte anticipate		
	8.370	8.370
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.264	11.463
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.920	-
Totale crediti verso altri	107.184	11.463
Totale crediti	8.002.230	7.597.382
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	1.099.471	748.412
3) danaro e valori in cassa	11.508	7.248
Totale disponibilità liquide	1.110.979	755.660
Totale attivo circolante (C)	9.496.449	8.751.359
D) Ratei e risconti	78.683	109.511
Totale attivo	12.789.171	11.285.257
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	882.000	802.000
III - Riserve di rivalutazione	242.500	242.500
IV - Riserva legale	108.778	104.536
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	894.475	894.475
Varie altre riserve	(3)	(2)
Totale altre riserve	894.472	894.473
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.496	84.828
Totale patrimonio netto	2.174.246	2.128.337
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	15.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	15.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	684.315	574.877
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.738.030	3.218.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.018.578	1.517.696
Totale debiti verso banche	5.756.608	4.736.057
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.125.826	1.922.700
Totale debiti verso fornitori	2.125.826	1.922.700
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.016	107.835
Totale debiti tributari	91.016	107.835
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.944	117.757
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.944	117.757
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.251	816.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.020.965	880.796
Totale altri debiti	1.784.216	1.697.214
Totale debiti	9.915.610	8.581.563
E) Ratei e risconti	0	480
Totale passivo	12.789.171	11.285.257

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.358.147	10.703.298
5) altri ricavi e proventi		
altri	201.990	177.551
Totale altri ricavi e proventi	201.990	177.551
Totale valore della produzione	11.560.137	10.880.849
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	778.082	830.172
7) per servizi	5.570.870	5.457.403
8) per godimento di beni di terzi	306.597	242.518
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.899.715	2.764.711
b) oneri sociali	872.773	698.753
c) trattamento di fine rapporto	224.417	180.694
e) altri costi	14.374	10.994
Totale costi per il personale	4.011.279	3.655.152
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.150	68.386
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	446.860	336.649
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.025	6.361
Totale ammortamenti e svalutazioni	544.035	411.396
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.077	(125.342)
12) accantonamenti per rischi	15.000	-
14) oneri diversi di gestione	35.629	47.258
Totale costi della produzione	11.276.569	10.518.557
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	283.568	362.292
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	86	110
Totale proventi diversi dai precedenti	86	110
Totale altri proventi finanziari	86	110
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	212.083	220.669
Totale interessi e altri oneri finanziari	212.083	220.669
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(211.997)	(220.559)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	71.571	141.733
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.075	56.905
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.075	56.905
21) Utile (perdita) dell'esercizio	46.496	84.828

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	46.496	84.828
Imposte sul reddito	25.075	56.905
Interessi passivi/(attivi)	211.997	220.559
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.008	17.571
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	284.576	379.863
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	146.214	180.694
Ammortamenti delle immobilizzazioni	537.010	405.035
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	683.224	585.729
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	967.800	965.592
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	15.077	(125.342)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(253.335)	(85.021)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	203.126	(794.799)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	30.828	(62.695)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(480)	(6.041)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(28.421)	510.113
Totale variazioni del capitale circolante netto	(33.205)	(563.785)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	934.595	401.807
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(211.997)	(220.559)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.427)	(11.976)
(Utilizzo dei fondi)	(114.979)	(75.478)
Totale altre rettifiche	(338.403)	(308.013)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	596.192	93.794
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.120.429)	(445.945)
Disinvestimenti	25.000	55.931
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(176.228)	(56.741)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5)	9.993
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.271.662)	(436.762)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	445.467	96.410
Accensione finanziamenti	1.200.000	1.200.000
(Rimborso finanziamenti)	(584.091)	(454.593)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	50.000	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(80.587)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.030.789	841.817

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	355.319	498.849
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	748.412	241.180
Danaro e valori in cassa	7.248	15.631
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	755.660	256.811
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.099.471	748.412
Danaro e valori in cassa	11.508	7.248
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.110.979	755.660

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai sensi dell'OIC 10, in calce al presente rendiconto finanziario si forniscono le seguenti informazioni :

- 23, relative ad adattamenti, mancati adattamenti e incomparabilità rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente
- 54, relative a disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili

1) Non risultano esposti dati o valori per i quali sussistono incomparabilità rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente.

2) Non sono presenti disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili.

3) La gestione finanziaria, come si rileva dal costo degli interessi passivi esposti nel conto economico, è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa - è redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili nazionali; esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

La società è stata costituita con atto notarile del 12.05.1992, mentre l'attività è iniziata il 15.06.1994 ed è sempre stata svolta senza interruzioni.

Con atto 11/04/2019 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da € 802.000 ad E. 1.002.000, con un incremento di E. 200.000, riservato ai comuni che intendono affidare a C.B.B.O. la gestione dei pubblici servizi locali, con termine al 31/03/2021 per la sottoscrizione.

Nel corso del 2019 sono entrati nella compagine sociale due nuovi Comuni e precisamente:

- nel mese di Giugno 2019 il comune di San Zeno Naviglio ha sottoscritto una quota di E. 40.000 ed in ottobre il comune di Poncarale ha sottoscritto una quota di E. 40.000.

Al 31/12/2019 il capitale sociale risulta deliberato di E. 1.002.000, sottoscritto per E. 882.000 e versato per E. 852.000.

Attività svolte e risultati conseguiti

La società si occupa principalmente della raccolta rifiuti urbani e differenziati espletando i servizi di raccolta, recupero, trasporto e smaltimento. Gestisce isole ecologiche, depuratori fognari, nonché tutte le attività inerenti l'igiene urbana a salvaguardia ecologica dell'ambiente. Si occupa altresì della organizzazione e gestione di servizi per conto dei Comuni, enti in genere ed imprese private, del servizio di spazzamento strade, offre inoltre consulenze specifiche in materia ambientale ed esercisce le attività di vendita di prodotti ecologici ed ecocompatibili oltreché l'assistenza e l'informazione agli utenti nelle realtà denominate "Info,Point&Shop insite nei comuni di Montichiari, Ghedi, Carpenedolo e Castenedolo. In merito alla salvaguardia ambientale, la società ha dichiarato in un documento la propria "Politica Ambientale", da alcuni anni ha acquisito l'ambita certificazione UNI EN ISO 14001:2004 (ISO 14001:2004) e la certificazione OHSAS 18001.

Si segnala che l'azienda anche nel corso dell'esercizio in esame ha integrato le numerose attività dirette alla riorganizzazione dei sistemi di gestione dell'igiene urbana, dirette alla pluralità delle amministrazioni societarie. Dall'esercizio 2010 la società inoltre si occupa in via diretta a seguito di affidamento, delle attività di riscossione della TIA/TARES/TARI per conto del comune di Montichiari e, successivamente, anche per i comuni di Ghedi e Calvisano (rispettivamente dal 2013 e dal 2014).

Queste attività vedono l'azienda costantemente impegnata anche nella razionalizzazione ed aggiornamento della struttura interna, nonché in termini di investimenti in macchinari, attrezzature e risorse umane.

Nel corso del 2019, il fatturato aumenta del 6,25% ca., derivante principalmente dal consolidamento dei servizi di igiene ambientale, dall'affinamento operativo e struttura nella gestione delle Isole Ecologiche, dalle maggiori attività - pur se residuali - sul Comune di Calvisano e in generale sui comuni gestiti anche per la TARI, nonché dalla riorganizzazione di alcuni nuovi servizi, quali, tra gli altri, la razionalizzazione e integrazione a regime di servizi "Porta a Porta" nei Comuni di Montirone e Remedello. Circa i ricavi dell'attività caratteristica, si evidenziano, a livello relativo, parziali minori ricavi relativamente alle attività di smaltimento dei rifiuti "nobili" in conseguenza alla mitigazione dei prezzi di acquisto oggi più bassi rispetto agli anni precedenti, evidenziando tuttavia i risultati positivi e decisamente brillanti al riguardo delle percentuali di raccolta differenziata (decisamente più alta rispetto alla media provinciale). Si segnalano inoltre le migliorative performance dell'area "servizi Retail" (principalmente dedicati a spazzamento e gestione container), pur se in termini residuali rispetto al complessivo volume di affari, a cui si unisce una revisione complessiva dei contratti utile ad aumentare le marginalità industriali e a ridurre il rischio di credito, spesso molto frazionato e diffuso.

Analogamente, i costi variabili registrano incidenze contenute e sostanzialmente simili a quelle degli esercizi precedenti, il che porta a considerazioni circa la continuità del già avviato percorso atto a migliorare le condizioni economiche con la fornitura - anche per il tramite di puntuali procedure negoziate ai sensi della normativa vigente - ed un maggior presidio degli oneri alla stessa concernenti, grazie anche agli interventi di efficientamento operativo. Altrettanto, è da sottolineare come, di riflesso, le stesse dinamiche hanno caratterizzato i PEF 2019 a favore dei comuni soci, che hanno visto trasversalmente condizioni ottimizzate al ribasso, benché residualmente, a parità di servizi resi.

I costi di struttura indiretti, vedono incidenze sostanzialmente stabili delle componenti principali, quali il personale di struttura, su cui è da rilevarsi come una minimale parte di incremento %, tuttavia assorbita in termini di incidenza dai maggiori ricavi, legata principalmente alla gestione di nuove funzioni organizzative interne, nonché all'adeguamento dello staff di sede a fronte dell'incremento ulteriore del dimensionamento aziendale nonché, in prospettiva, finalizzato a competenze e funzioni volte al maggior presidio e sviluppo delle mansioni incrementali e prospettiche.

Gli altri costi di gestione si muovono sostanzialmente nel solco della incidenza del 2018.

Nell'ottica di razionalizzazione dei rapporti bancari - anche a fronte delle crescenti necessità dovute alla nuova portata aziendale - si sono perfezionate le collaborazioni con i qualificati istituti nazionali, anche con l'utilizzo di strumenti e linee bancarie ancor più confacenti alle necessità aziendali, nonché inserendo un nuovo autorevole operatore dal II semestre dell'esercizio. Sul generale asset finanziario, pur alla luce dell'incremento del volume d'affari, grazie anche al lavoro di presidio e recupero del credito, gli oneri relativi si mantengono con incidenze molto modeste, confortate anche dall'attività di revisione dei rapporti citati finalizzati al contenimento del costo del denaro a prestito, oggi peraltro posizionato al livello migliore mai raggiunto e nel segno della continuità di quanto intrapreso già dal 2016.

Sono quindi continuate e sviluppate le attività inerenti la gestione dei rifiuti, delle isole ecologiche e dei depuratori fognari, oltre a tutte le attività relative l'igiene urbana, con la messa a regime di ulteriori servizi di raccolta porta a porta e con la pianificazione di altri servizi simili in divenire a breve termine.

Sono ormai consolidate le attività erogate presso i citati "Info Point & Shop" che riscontrano anno dopo anno il consenso della cittadinanza, segnalando ricavi brillanti in aumento di circa il 6% rispetto all'anno precedente, grazie agli interventi di razionalizzazione delle scorte, diminuite, e di una contestuale miglior politica di approvvigionamento delle merci.

Prosegue con andamento positivo la complessa attività di accertamento TARI su Montichiari e su Calvisano, di più recente introduzione, ritenendo di raggiungere ulteriori sviluppi positivi nel breve e medio periodo.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente. Non si segnalano fatti amministrativi che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale, la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione, delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del comma 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali di cui all'articolo precedente.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati eseguiti cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili adottati ai sensi dell'OIC 29.

Correzione di errori rilevanti

Correzioni di errori rilevanti

Non sono presenti correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'articolo 2423-ter del C.C. e degli OIC 12 e 29 , non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso i soci per obbligazioni da questi assunte in conseguenza del loro status, tipicamente per la parte di capitale sottoscritta ma non ancora versata; sono iscritti nel rispetto delle indicazioni espresse nei paragrafi 21 e seguenti dell'OIC 28.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24).

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato sulla base dei coefficienti di ammortamento fiscale ritenendo che in tal senso si assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge 19/03/1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tutt'ora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Ai sensi del D.L. 185/08, nell'anno 2008 è stato rivalutato l'immobile strumentale in Ghedi Via Industriale n.33/35. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2019, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

La durata ipotizzata per l'ammortamento, non modificata rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

fabbricato industriale	33 anni
autoveicoli da trasporto	5 anni
attrezzatura	7 anni
attrezzatura varia e minuta	5 anni
autovetture	4 anni
mobili e macchine ufficio	8 anni
macchine elettroniche ufficio	5 anni

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti indifferentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: il criterio è quello, ai sensi del previgente numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, del valore presumibile di realizzazione (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15).

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il:

- metodo FIFO

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000. Il fondo è iscritto come da indicazioni dell'OIC 31.

In relazione a quanto previsto dalla previdenza complementare introdotta dal Dlgs 252/2005 Legge 296

/2006 si segnala che la nostra società, avendo meno di 50 dipendenti ha provveduto a mantenere il fondo TFR maturando dall'01.01.2007 in azienda o conferirlo ad un fondo di previdenza complementare secondo la volontà manifestata dai dipendenti nei termini di legge.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti indifferentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Nel proseguo della presente relazione vengono commentate le principali voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Rappresenta la quota di capitale sociale sottoscritto ma non ancora versato, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera assembleare di aumento capitale.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	30.000	30.000
Totale crediti per versamenti dovuti	30.000	30.000

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Le immobilizzazioni sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo ridotto delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2019. In ossequio alle nuove disposizioni di cui all'art.2427, comma 1, n.3 bis, C.c. si segnala che per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione. In considerazione che il costo complessivo non ammortizzato dei costi di impianto e ampliamento è di E.85.018.=, la distribuzione dei dividendi sarà eseguibile purchè si conservino residue riserve disponibili di pari valore ai sensi dell'art.2426 comma 5 del c.c. .

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	31.057	22.868	149.126	203.051
Valore di bilancio	31.057	22.868	149.126	203.051
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	77.157	58.186	40.885	176.228
Ammortamento dell'esercizio	23.196	18.827	48.127	90.150
Totale variazioni	53.961	39.359	(7.242)	86.078
Valore di fine esercizio				
Costo	85.018	62.227	141.884	289.129
Valore di bilancio	85.018	62.227	141.884	289.129

La voce "Costi di impianto e ampliamento" accoglie le spese sostenute per le attività di sviluppo territoriale per l'acquisizione di nuovi clienti.

La voce "Diritti di Brevetto Industriale e di Utilizzazione delle Opere dell'Ingegno" accoglie le spese sostenute per il software gestionale applicato alla gestione generale ed amministrativa dei servizi erogati e le spese sostenute per il software dell'infopoint di Carpenedolo, Montichiari, Ghedi e Castenedolo, oltre alle spese già sostenute negli anni precedenti per gli Info Point.

Nella voce "altre" sono accolti i costi incrementativi sostenuti per le isole ecologiche dei Comuni in generale, per un totale di E. 141.884, al netto della quota annuale degli ammortamenti.

Composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo

Costi di impianto e di ampliamento					
Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Costituzione	31.057	77.157	0	23.196	85.018
Trasformazione	0	0	0	0	0
Fusione	0	0	0	0	0
Aumento capitale sociale	0	0	0	0	0
Altre var.ni atto costitutivo	0	0	0	0	0
Totali	31.057	77.157	0	23.196	85.018

Costi di sviluppo					
Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Incremento produzione	0	0	0	0	0
Decr.to costi produzione	0	0	0	0	0
Decr.to costi distribuz.	0	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0	0

Non esistono costi di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.453.761	305.777	4.034.503	539.641	-	6.333.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	552.949	79.872	3.129.496	364.018	-	4.126.335
Valore di bilancio	900.812	225.905	905.007	175.623	-	2.207.347
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	47.872	6.537	1.026.422	19.616	45.990	1.146.437
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	26.007	-	-	26.007
Ammortamento dell'esercizio	41.999	9.271	350.384	45.207	-	446.861
Totale variazioni	5.873	(2.734)	650.031	(25.591)	45.990	673.569
Valore di fine esercizio						
Costo	1.501.633	312.314	4.379.539	559.257	45.990	6.798.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	594.948	89.143	2.824.501	409.225	-	3.917.817
Valore di bilancio	906.685	223.171	1.555.038	150.032	45.990	2.880.916

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni, al netto delle dismissioni, sono le seguenti:

- L'incremento della voce Terreni e fabbricati di E.47.872 è rappresentato dall'ampliamento dell'impianto antintrusione, dal rifacimento del muretto di recinzione e dall'acquisto della tettoia per cicli e motocicli e della tettoia monofalda con relativa illuminazione.
- Gli impianti e macchinari rappresentati dall'impianto fotovoltaico non hanno subito variazioni.
- Le attrezzature sono state incrementate di E.1.026.422 a seguito dell'acquisto di n.4 compattatori, n. 2 ice aspiratore, n.24 container, n.11 compost service, scaffalatura antisismica, n.13 vasca portafusti, n. 35 green service, n.4 vasche a cielo aperto, n.11 cassa a terra, n.1 pressa container coclea plastica, n. 1 gru caricatore, n.1 autospazzatrice millenium, n.8 autocarri, altre attrezzature e strumenti residuali, funzionali ai beni strumentali aziendali.

- d) Gli altri beni sono stati incrementati di E.19.616 per acquisto arredi e macchine ufficio elettroniche.
 e) La voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti accoglie gli anticipi per acquisto beni strumentali, tipicamente attrezzature ed autoveicoli, funzionali all'attività operativa.

RIVALUTAZIONI

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio:

RIVALUTAZIONE Legge 2/2009 (immobili)

Ai sensi della legge 2/2009 con il bilancio al 31/12/2008 è stata eseguita la rivalutazione sull'immobile di proprietà.

I risultati della rivalutazione riferiti ai beni esistenti al 31.12.2019 sono indicati nella seguente tabella:

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio:

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	250.000	0	0	0	250.000
L. 147/2013		0	0	0	0
Totale	250.000	0	0	0	250.000

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

In ossequio alle nuove disposizioni di cui al punto 22, comma 1, art.2427 c.c. si segnala che la società ha in corso operazioni di locazione finanziaria, su tre automezzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;

-l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio; (interessi compresi nei canoni)

-ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il tasso applicato per la determinazione del valore attuale e dell'onere finanziario effettivo è stato determinato utilizzando la formula del TEG contenuta nelle "Istruzioni per la rilevazione del tasso effettivo globale medio ai sensi della legge sull'usura" emanate dalla Banca d'Italia e pubblicate sulla G. U. n.195 del 23 agosto 2001 e nelle "Istruzioni per la rilevazione del tasso effettivo globale medio ai sensi della legge sull'usura" contenute nel comunicato U.I.C. pubblicato sulla G.U. -serie generale- del 12 febbraio 2003, n.40.

Dettaglio analitico dei vari contratti di locazione:

Concedente SG LEASING S.P.A.
Numero contratto TS391883
Data di stipula 02/08/2019

Durata del contratto 60 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 01/09/2019	
Importo maxicanone	14.600
Rata periodica	2.346
Prezzo di riscatto	1.460
Costo sostenuto dal concedente	146.000
Valore attuale delle rate non scadute	123.086
Onere finanziario effettivo	1.326
Ammontare complessivo dei beni	0
- Costo storico	146.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	0
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	29.200
Valore finale	116.800

Concedente SG LEASING SPA	
Numero contratto TS391884	
Data di stipula 25/10/2019	
Durata del contratto 60 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 25/10/2019	
Importo maxicanone	14.960
Rata periodica	2.404
Prezzo di riscatto	1.496
Costo sostenuto dal concedente	149.600
Valore attuale delle rate non scadute	128.257
Onere finanziario effettivo	1.096
Ammontare complessivo dei beni	0
- Costo storico	149.600
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	0
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	29.920
Valore finale	119.680

Concedente CHN INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE	
Numero contratto A1B01552	
Data di stipula 28/02/2019	
Durata del contratto 60 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 11/03/2019	
Importo maxicanone	3.440
Rata periodica	552
Prezzo di riscatto	344
Costo sostenuto dal concedente	34.400
Valore attuale delle rate non scadute	26.665
Onere finanziario effettivo	724
Ammontare complessivo dei beni	0
- Costo storico	34.400
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	0
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	6.880
Valore finale	27.520

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	66.000
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	278.008
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.146

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni in "altre imprese" sono costituite da:

- n. 200 azioni "Banca BCC AGRO BRESCIANO" di Ghedi per E.1.755;
- n. 2.200 azioni "Banca Credito Cooperativo del Garda" per E.11.869;
- quota partecipazione "Consorzio SIAB" di Ghedi per E.52.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.676	13.676
Valore di bilancio	13.676	13.676

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio		
Costo	13.676	13.676
Valore di bilancio	13.676	13.676

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nello schema seguente si dà evidenza all'imposta versata a titolo di acconto sull'irpef gravante sul T.F.R. relative ai dipendenti (legge 626/96).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	313	5	318	318
Totale crediti immobilizzati	313	5	318	318

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	318	318
Totale	318	318

Attivo circolante

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	398.317	(15.077)	383.240
Totale rimanenze	398.317	(15.077)	383.240

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Nel prospetto che segue si evidenziano le variazioni dei crediti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.556.191	253.335	7.809.526	7.809.526	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.358	55.792	77.150	77.150	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.370	0	8.370		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.463	95.721	107.184	83.264	23.920
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.597.382	404.848	8.002.230	7.969.940	23.920

I crediti verso i clienti, nel Bilancio della Società, sono iscritti al valore nominale, al netto, del Fondo svalutazione crediti per E 18.751.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato mediante l'accantonamento previsto dalla normativa fiscale, ritenendo tale accantonamento congruo, con il limitato rischio di insolvenza, tenendo presente il particolare tipo di clientela.

Va comunque segnalato che non si evidenziano rischi di insolvenza legati alle attività erogate ai comuni di Montichiari, Ghedi e Calvisano. Infatti con l'introduzione della riscossione diretta in carico alla nostra società, nelle convenzioni stipulate tra le parti è prevista la copertura, da parte dei comuni stessi di eventuali crediti valutati come inesigibili, ovvero l'imputazione quale voce di costo specifica all'interno dei piani finanziari redatti dalla nostra società, in quanto gestore unico ai sensi delle vigenti normative e presentati all'approvazione dell'amministrazione comunale medesima e quindi concorrenti alla formazione delle tariffe esposte ai cittadini.

A tal fine si rende noto che a fronte di eventuali perdite sugli incassi TIA/TARES/TARI al 31/12/19, la società ha già provveduto a fatturare agli utenti dei Comuni, anticipi imputati nei piani finanziari alla voce "fondo crediti inesigibili", in ossequio a quanto convenuto nella convenzione con i comuni stessi.

Al 31/12/2019 i fondi accantonati ammontano:

Comune di Montichiari	E	12.611
Comune di Ghedi	E	15.315
Comune di Calvisano	E	6.378

Per il Comune di Montichiari si registra un accantonamento per E.70.000 un utilizzo per E. 122.910, per il Comune di Ghedi si registra un accantonamento per E. 50.000 ed un utilizzo per E. 105.393, per il Comune di Calvisano si registra un accantonamento di E. 5.000 ed un utilizzo di E. 31.473.

Si precisa che la voce "fatture da emettere" per E 3.756.029, evidenzia l'importo da fatturare ai Comuni di Ghedi, Montichiari e Calvisano che essendo ad oggi di tipo corrispettivo necessita di un consolidamento dei dati effettivi riscontrabile solo a fine esercizio, con fatturazione che va a cadere nell'anno seguente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.809.526	7.809.526
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	77.150	77.150
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.370	8.370
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107.184	107.184
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.002.230	8.002.230

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	748.412	351.059	1.099.471
Denaro e altri valori in cassa	7.248	4.260	11.508
Totale disponibilità liquide	755.660	355.319	1.110.979

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

Non sussistono al 31/12/2019 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	109.511	(30.828)	78.683
Totale ratei e risconti attivi	109.511	(30.828)	78.683

Si procede alla illustrazione della composizione dei risconti attivi:

Bollo mezzi	1.153,72
Spese gestione Info Point	3.224,88
Spese CCIAA	250,00
Software	8.486,15
Assicurazioni mezzi	24.051,90
Assicurazioni aziendali	15.685,44
Abbonamenti	1.215,67
Servizio web	238,48
Fidejussioni	2.363,70
Noleggi autovettura	1.956,28
Noleggi mezzi	2.723,98
Sp.comunicazione & marketing	12.827,38
Consulenze	919,10
Utenze	2.127,23
Locazioni	1.300,00
Fidejussioni albo gestori	159,15

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale: sia il metodo che l'importo, hanno riscosso l'assenso del Collegio Sindacale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel prospetto che segue vengono esposti gli oneri finanziari capitalizzati.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nei prospetti che seguono verrà evidenziata la movimentazione delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Si riportano di seguito il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nei componenti del patrimonio netto, previsto dall'art.2427,c.1, punto 4.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	802.000	-	-	80.000	-		882.000
Riserve di rivalutazione	242.500	-	-	-	-		242.500
Riserva legale	104.536	-	4.242	-	-		108.778
Altre riserve							
Riserva straordinaria	894.475	-	-	-	-		894.475
Varie altre riserve	(2)	-	-	-	1		(3)
Totale altre riserve	894.473	-	-	-	1		894.472
Utile (perdita) dell'esercizio	84.828	(80.586)	(4.242)	-	-	46.496	46.496
Totale patrimonio netto	2.128.337	(80.586)	-	80.000	1	46.496	2.174.246

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(3)
Totale	(3)

La riserva legale è aumentata di E.4.242.=, in seguito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2018.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi della legenda riportata sotto la tabella.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	882.000		-
Riserve di rivalutazione	242.500	A-B	242.500
Riserva legale	108.778	B	108.778
Altre riserve			
Riserva straordinaria	894.475	A-B-C	894.475
Varie altre riserve	(3)		-
Totale altre riserve	894.472		894.475
Totale	2.127.750		1.245.753
Quota non distribuibile			108.778
Residua quota distribuibile			1.136.975

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	(3)
Totale	(3)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri.

In sede di redazione bilancio, si è ritenuto equo e prudentiale accantonare la cifra di € 15.000 a titolo di futuri rischi di ordine contrattuale, al fine di adempiere agli impegni assunti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	15.000	15.000
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	15.000	15.000
Valore di fine esercizio	15.000	15.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	574.877
Variazioni nell'esercizio	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Accantonamento nell'esercizio	124.861
Altre variazioni	(15.423)
Totale variazioni	109.438
Valore di fine esercizio	684.315

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.736.057	1.020.551	5.756.608	3.738.030	2.018.578
Debiti verso fornitori	1.922.700	203.126	2.125.826	2.125.826	-
Debiti tributari	107.835	(16.819)	91.016	91.016	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.757	40.187	157.944	157.944	-
Altri debiti	1.697.214	87.002	1.784.216	763.251	1.020.965
Totale debiti	8.581.563	1.334.047	9.915.610	6.876.067	3.039.543

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

I "Debiti verso istituti di previdenza" sono costituiti dagli oneri contributivi di fine anno, versati a gennaio 2020.

Non esistono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	5.756.608	5.756.608
Debiti verso fornitori	2.125.826	2.125.826
Debiti tributari	91.016	91.016
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.944	157.944
Altri debiti	1.784.216	1.784.216
Debiti	9.915.610	9.915.610

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art.2427 comma 1 n.6) c.c. .

Sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	485.187	485.187	5.271.421	5.756.608
Debiti verso fornitori	-	-	2.125.826	2.125.826
Debiti tributari	-	-	91.016	91.016
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	157.944	157.944
Altri debiti	-	-	1.784.216	1.784.216
Totale debiti	485.187	485.187	9.430.423	9.915.610

I debiti assistiti da ipoteca sono rappresentanti :

- Mutuo fondiario stipulato il 16/02/2012 con la Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano di Ghedi per E. 370.000.= con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile di proprietà per E. 740.000.=, residuo debito al 31/12/2019 E. 98.373.=.

- Finanziamento fondiario stipulato il 13/07/2014 con la Banca Valsabbina per E. 450.000.= con iscrizione di ipoteca di secondo grado sull'immobile di proprietà per E. 900.000.=, residuo debito al 31/12/2019 E.157.729.=.

-Con atto del 10/12/2015, il c/c ordinario della Banca BCC Agro Bresciano è stato trasformato in c/c con garanzia ipotecaria di terzo grado, di E.2.600.000.=, concessa sull'immobile di proprietà, per un importo affidato di E. 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00). Il saldo del c/c ipotecario n.91242 al 31/12/2019 risulta essere di E. 229.085.=.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'affidamento è stato ridotto ad E. 1.100.000, l'ipoteca ridotta ad E. 2.200.000.=

Con atto dell'11/04/2019, è stato stipulato con la Banca "BCC Agro Bresciano" un mutuo ipotecario di E. 1.200.000.=, con iscrizione di ipoteca di E.2.400.000.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti effettuati da soci con clausola di postergazione ex art. 2467 del codice civile

Ratei e risconti passivi

Art. 2427 comma 1, n.4) c.c.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	480	(480)	-
Totale ratei e risconti passivi	480	(480)	0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Allo scopo di fornire una chiara e corretta rappresentazione dei fatti economici, si presentano, di seguito, alcuni prospetti relativi alle voci economiche.

Valore della produzione

Art.2427 comma 1, n.10) c.c.

Nel "valore della produzione" sono ricompresi i componenti positivi che consegnano alla gestione caratteristica ed accessoria della società.

Le operazioni rientranti nella "gestione straordinaria", se esistenti, sono comprese nel valore della produzione.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.358.147	10.703.298	654.849
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	201.990	177.551	24.439
Totali	11.560.137	10.880.849	679.288

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.358.147
Totale	11.358.147

Suddivisione dei ricavi delle vendite per categoria di clientela:

Ai sensi del Dlgs. N 175/16, art. 20, comma 2), lett. D), si significa che il fatturato, inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche - così come dai capitoli 1) e 5) di cui alla lettera A) Valore della Produzione del Conto Economico - di competenza degli Enti locali soci, supera complessivamente il limite del 80% sul totale del fatturato medesimo.

Costi della produzione

Nei "costi della produzione" sono ricompresi tutti i costi ed i componenti negativi che scaturiscono dall'esercizio dell'attività tipica svolta dall'impresa. Ne consegue che gli stessi si riferiscono e si contrappongono ai ricavi ed ai proventi dell'attività tipica. Comprendono inoltre anche eventuali costi straordinari.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	778.082	830.172	(52.090)
7) per servizi	5.570.870	5.457.403	113.467
8) per godimento di beni di terzi	306.597	242.518	64.079

9.a) salari e stipendi	2.899.715	2.764.711	135.004
9.b) oneri sociali	872.773	698.753	174.020
9.c) trattamento di fine rapporto	224.417	180.694	43.723
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	14.374	10.994	3.380
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.150	68.386	21.764
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	446.860	336.649	110.211
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	7.025	6.361	664
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	15.077	(125.342)	140.419
12) accantonamenti per rischi	15.000	0	15.000
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	35.629	47.258	(11.629)
Totali	11.276.569	10.518.557	758.012

Proventi e oneri finanziari

Nei "Proventi e oneri finanziari" vanno rilevati tutti i componenti:

- positivi che derivano dalla gestione degli investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi;
- negativi che costituiscono oneri finanziari;
- trattasi quindi di valori positivi e/o negativi, che sorgono dalla gestione finanziaria dell'impresa.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	86	110	(24)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0

17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	212.083	220.669	(8.586)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(211.997)	(220.559)	8.562

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione dei proventi da partecipazione

Art.2427 comma 1, n.11) c.c.

La società non ha proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Art.2427 comma 1, n.12) c.c.

Non sono stati contabilizzati interessi e altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Art.2427 comma 1, n.13) c.c.

Non sono presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	25.075	47.687	(22.612)
IRES	0	9.218	(9.218)
Totali	25.075	56.905	(31.830)

In tale voce sono indicate le imposte di competenza dell'esercizio, ossia le imposte che essendo "calcolate" sul risultato civilistico, gravano effettivamente sul bilancio. Le stesse devono in particolare essere suddivise in : correnti, differite e anticipate. Le aliquote ires ed irap applicate sono le seguenti:

- Ires 24%
- Irap 3,9%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Art. 2427, comma 1, n.15) c.c.

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

CATEGORIA DI APPARTENENZA	MEDIA DIPENDENTI
Dirigenti	1,00
Quadri	1,00
Impiegati	19,87
Operai	58,82
Totali	80,69

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Art.2427 comma 1, n.16) c.c.

Compensi amministratori e sindaci

La società ha deliberato compensi all'organo amministrativo per E. 19.200.= , interamente corrisposti durante l'esercizio, e al collegio sindacale per E.23.781.=.

Non esistono anticipazioni/crediti concessi e nemmeno impegni assunti per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Art.2427 comma 1, n.16-bis) c.c.

La società ha deliberato compenso al revisore per E.7.592.=.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, le informazioni inerenti gli strumenti finanziari emessi dalla società:

- la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Art.2427 comma 1, n.9) c.c.

Le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale sono le seguenti:

- ipoteca di E.740.000.= iscritta al momento della stipula del contratto di mutuo con la Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano di Ghedi, acceso per E. 370.000.=;
- ipoteca di E.900.000.= iscritta al momento della stipula del contratto di mutuo con la Banca Valsabbina, acceso per E. 450.000.=;
- ipoteca di E.2.200.000.= iscritta al momento dell'apertura del c/c ipotecario presso la Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano di Ghedi di E.1.100.000.=.

- Ipoteca di E.2.400.000.= iscritte al momento della stipula del contratto di mutuo con la banca BCC Agro Bresciano, acceso per E.1.200.000.=.
Per quanto riguarda le fidejussioni prestate ad altri fideiussori, cofidejussioni e le lettere di patronage firmate dalla società merita rilevare che trattasi di fidejussioni rilasciate a favore del "Ministero dell'ambiente e tutela del territorio" e ad Amministrazioni Provinciali per autorizzazioni isole ecologiche. Le fidejussioni ammontano ad E.303.949.=.
Gli impegni della società non risultanti dallo stato patrimoniale sono costituiti dal residuo debito dovuto per n.3 contratti leasing (3 autocarri) per E. 278.008.= a titolo di rate non scadute.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Art.2427 comma 1, n.20) c.c.

La società non ha destinato patrimoni e finanziamenti ad uno specifico affare.

Art.2427 comma 1, n.21) c.c.

Non sussistono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate:
La società non ha effettuato operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale:
Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Art.2427 comma 1, n.22-quater) c.c.

In conformità a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile nel corso dell'esercizio 2020, si segnala l'evento straordinario causato dalla pandemia COVID 19.
Le valutazioni in ordine agli effetti della pandemia, sulla continuità aziendale risultano ad oggi premature, rimandando in tal senso a quanto indicato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione ai paragrafi di competenza, con riferimento all'art. 2428 c.c.
Una volta superata questa fase transitoria si potrà verificare l'entità dell'impatto dell'emergenza sanitaria. Sicuramente il bilancio 2020 sarà influenzato in termini economici, da una contrazione dei ricavi, non compensata con una riduzione proporzionata dei costi, considerata la presenza di una buona parte di costi fissi, che si rifletterà anche sulla liquidità disponibile in tale periodo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art.1, comma 125, Legge n.124/2017, c.d. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" ha previsto che le imprese, a decorrere dal 2018, hanno l'obbligo di indicare in Nota Integrativa del bilancio di esercizio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retributivi e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente da:

- Pubbliche Amministrazioni;
- società in partecipazione pubblica o società controllate, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni (comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate).

Sul presente sito " <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/agevolazioni-banca-datianagrifica>" è tuttavia possibile consultare il Registro Nazionale degli aiuti di Stato, operativo presso la Direzione del Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Art.2427 comma n.1, n.22-septies) c.c.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile d'esercizio di E.46.495,60.= come segue:

- 5% a riserva legale per E.2.324,78.=,
- E.44.170,82 a dividendo.

Nota integrativa, parte finale

Si segnala, che a seguito dell'evento straordinario dovuto all'emergenza sanitaria da Covid 19, con il D. L. n.18/2020 del 17/03/2020, ai sensi dell'art.106, è stato concessa la facoltà a tutte le società di approvare il bilancio 2019 entro 180 giorni.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di Amministrazione

Rinaldi Dott. Alessandro

Ghedi, 15/05/2020